

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00004287
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	ancona
--------------------	--------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	episodi della passione di Cristo, episodi della vita di santi
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Empoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1484/03/28
------------------	------------

DTSF - A	1491/06/01
-----------------	------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Botticini Francesco
---------------------------	---------------------

AUTA - Dati anagrafici	1446/ 1498
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00000179
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ pittura
--------------------------------	------------------------------------

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
--------------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	400
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	360
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Predella scompartita, tabernacolo con nicchia centrale centinata aggettante, pannelli laterali.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

Il grandioso tabernacolo, che si segnala come uno dei pezzi di maggior interesse del Museo, fu commissionato nel 1484 a Francesco Botticini dalla Compagnia di Sant'Andrea, che lo destinò all'altare maggiore della Collegiata. Il 1° giugno 1491 il tabernacolo veniva solennemente collocato sull'altare maggiore, ancorché forse non del tutto ultimato; un successivo documento del 1504 infatti incarica Raffaello Botticini, figlio di Francesco ormai morto da alcuni anni, di concludere il lavoro del tabernacolo entro il mese di settembre. Proprio la breve scadenza stabilita ha fatto supporre allo Zeri (1968) che dovesse trattarsi di un intervento di poco conto, forse una riparazione, tanto più che le parti pittoriche appaiono tutte stilisticamente unitarie. Di diverso avviso è invece il Baldini (1956), che ipotizza un intervento conclusivo di Raffaello nelle storie di Sant'Andrea e di Cristo nella predella, sembrandogli di cogliervi alcune disparità, specialmente cromatiche,

NSC - Notizie storico-critiche

con le storie del Battista. Di recente il Paolucci (1985) ha proposto che Raffaello potesse essere intervenuto a completare due ante di chiusura al vano centrale con la raffigurazione dell'Annunciazione, forse identificabili nei due pannelli presenti nel Museo o a realizzare un diverso elemento aggiuntivo, oggi perduto. A parte queste marginali incertezze, l'opera si pone tra le più rappresentative creazioni della matura attività di Francesco Botticini, che dopo il giovanile interesse per Pollaiuolo e Verrocchio si andò sempre più focalizzando sugli esempi botticelliani non senza interesse per i panneggi e le incidenze luministiche di Filippo Lippi. È probabile che la commissione per quest'opera giungesse a seguito del successo dell'analogo lavoro compiuto alcuni anni prima dal Botticini, in collaborazione con Antonio Rossellino, per la stessa Pieve di Empoli (cfr. NAC 45187). Nel 1623 il tabernacolo fu rimosso dall'altare maggiore per far luogo ad un nuovo ciborio; nel 1819 figurava, con l'attribuzione a Ghirlandaio, nella Cappella battesimale per passare poi (1863) nel nucleo della costituenda Pinacoteca nella ex-compagnia di San Lorenzo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 199023

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1972

CMPN - Nome

Pilati E.

FUR - Funzionario responsabile

Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1989

RVMN - Nome

Testaferrata E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Torricini L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)